

LOTTO 26

IDENTIFICAZIONE

██████████ piena proprietà di un locale terraneo a destinazione commerciale, di circa 72 mq, sito al Corso N. Protopisani n. 37/f/g/h in Napoli, censito in C.F. alla sez. SGO, foglio 7, p.IIa 250, sub 5, cat.C1.

TITOLARITÀ', DIRITTI REALI E REGIME PATRIMONIALE

Il bene di cui al presente lotto (*Bene 26*) appartiene, ██████████ la piena proprietà, al sig. _____, nato a Napoli il _____, C.F. _____, coniugato in regime di separazione legale dei beni, come da allegata certificazione.

Al _____ ██████████ la piena proprietà è pervenuta in virtù di atto di donazione dal padre, _____, rogato in data 22/12/1990 dal notaio _____, trascritto il 28/12/1990 ai n. 28781/19581. Con detto atto il _____ donava ██████████ la nuda proprietà del bene in oggetto al figlio _____; alla morte del donante (avvenuta in data _____) l'usufrutto riservato al sig. _____ si è riunito alla nuda proprietà del figlio.

L'unità può essere posta in vendita solo per i seguenti diritti:

- ██████████ piena proprietà

I diritti in titolarità del debitore, come sopra riportati, sono correttamente richiamati nell'atto di pignoramento a carico dello stesso.

CONFINI

I confini del bene facente parte del lotto risultano essere i seguenti:

Corso Protopisani, traversa privata da civico 37/i di corso Protopisani, locale p.IIa 250, sub 4, proprietà relativa al fabbricato di Corso Protopisani 37 (p.IIa 250)

DATI CATASTALI

Il bene di cui al presente lotto è caratterizzato, **attualmente**, dai seguenti dati catastali:

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	SGO	7	250	5	14		C/1	4	49 m ²	Totale: 61 m ²	Euro 1.531,04	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in misura dei dati di superficie.
Indirizzo CORSO NICOLANGELO PROTOPISANI n. 37F n. G n. H piano: T.												
Notifica		-		Pavitta		141797		Mod.58		-		

Osservazioni generali

- I dati catastali coincidono con quelli riportati nell'atto di pignoramento;
- La planimetria catastale è pressoché conforme allo stato attuale dei luoghi;
- I dati relativi all'indirizzo sono corretti; analogamente dicasi per il piano;
- I dati di classamento risultano congruenti con la destinazione, la consistenza e le caratteristiche attuali dell'area.

Cronistoria

- Dati dell'unità immobiliare dal 09/11/2015:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 5**, cat. C1, cl 4, consistenza 49,00 mq, superficie catastale 61,00 mq, rendita 1.531,04 euro, Corso Protopisani n. 37/f/g/h, piano T; dati derivanti da variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
- Dati dell'unità immobiliare dal 01/01/1992:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 5**, cat. C1, cl 4, consistenza 49,00 mq, rendita 1.531,04 euro – 2.964.500 lire, Corso Protopisani n. 37/f/g/h, piano T; dati derivanti da variazione del 01/01/1992 variazione del quadrotariffario
- Dati dell'unità immobiliare dall'impiantomeccanografico:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 5**, cat. C1, cl 4, consistenza 49,00 mq, rendita 2.033 lire, Corso Protopisani n. 37/f/g/h, piano T; Impianto meccanografico del 30/06/1987

Intestazioni

- Attuale intestazione del bene dal _____:
-

- Precedenti intestazioni del bene:
-

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

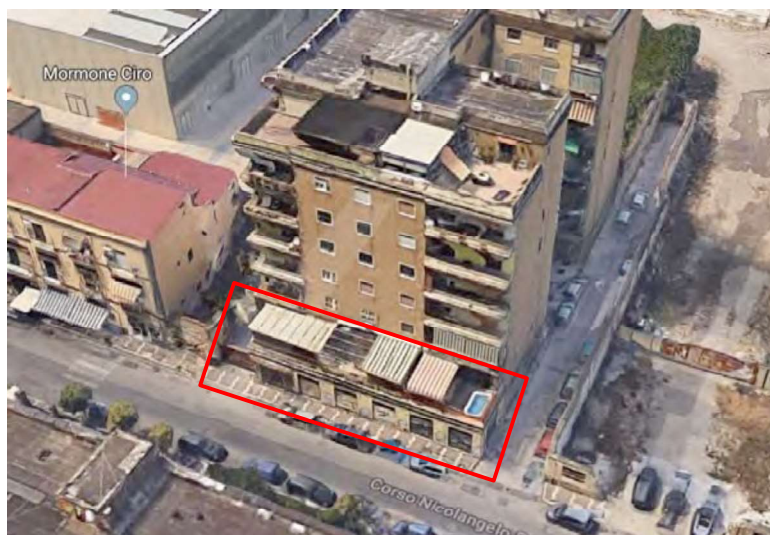
I beni pignorati non risultano gravati da censi, livelli o usi civici o da altri pesi equivalenti, ovvero il diritto di proprietà del debitore non è di natura concessoria bensì di esclusiva proprietà.

DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI (CONDIZIONI, CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGICHE)

Il bene in oggetto afferisce ad un fabbricato per civili abitazioni sito in Napoli al Corso Nicolangelo Protopisani n. 37, quartiere San _____ a Teduccio. Si tratta di un locale commerciale annesso, unitamente ad altri (Lotti 23, 24, 25, 26 della presente), ad un corpo anteriore al fabbricato principale, ossia prospiciente il fronte strada, e alto un solo livello (il solo piano terra) rispetto agli otto piani fuori terra dello stesso. Il locale presente autonomo accesso dai civici 37/f-g-h della suddetta arteria cittadina.

Il fabbricato, edificato nei primi anni '60 (licenza originaria del 1962), è infatti caratterizzato da un corpo principale, avente conformazione planimetrica a forma di C e composto da otto livelli fuoriterraoltreunpianocantinato, nonché da un corpo anteriore, a base rettangolare, alto un

solo livello fuori terra, oltre un sottostante livello cantinato, ed occupato proprio dai locali commerciali staggiati e dai relativi depositi. Esso presenta struttura intelaiata in c.a., tanto per le fondazioni quanto per la parte in elevazione, nonché solai in latero-cemento; l'involucro è realizzato con tamponamenti in doppia fodera di laterizio ed interposta camera d'aria; la copertura è piana a lastrico solare protetta da sistema di tenuta all'acqua. Le finiture delle parti comuni, relativamente all'involucro esterno, sono rappresentate da intonaco tinteggiato alle pareti; relativamente all'interno, sempre intonaco tinteggiato per le partizioni e gres e marmo per i pavimenti di androne, scale e pianerottoli; gli infissi sono in alluminio. Le aree esterna pertinenziali (viali laterali) risultano asfaltate. Il livello qualitativo delle finiture comuni appare appena discreto. Analogamente dicasi per lo stato generale di conservazione e manutenzione.



L'unità oggetto di pignoramento in quota, come anticipato, risulta annessa al corpo anteriore del fabbricato. In particolare, è la prima da destra con ingresso dai civici 37/f-g-h di corso Protopisani. In realtà l'ultimo, civico 37/h, è posto lateralmente al fabbricato, attesa la collocazione ad angolo del locale, ossia nel viale privato posto a destra del corpo di fabbrica con i locali commerciali. Si tratta di un locale a base rettangolare caratterizzato da un ambiente anteriore e due posteriori di minori dimensioni, con annesso piccolo servizio, il tutto per una superficie utile di circa 72,00 mq e un'altezza interna di 3,80 ml. Il locale, sebbene non sia in uso, rispetto agli altri del medesimo corpo di fabbrica, risulta in condizioni decisamente migliori ma comunque in cattivo stato di manutenzione e privo di allacci impiantistici.

CONSISTENZA

Per il calcolo della consistenza, e di seguito del valore di mercato complessivo, si definiscono qui le superfici commerciali delle aree che compongono i beni oggetto dell'esecuzione, come sopra identificati, e si applicano alle stesse, ove necessario, dei **coefficienti di omogeneizzazione** rispetto agli standard medi delle unità e della destinazione principale.

Destinazione	Superficie commerciale	Coeffic.	Superficie convenzionale	Altezza	Piano
Locale commerciale al 37/f/g/h	72,00 mq	1,00	72,00 mq	3,80 ml	Terra
Totale superficie convenzionale:			72,00 mq		

STATO DI OCCUPAZIONE

Il bene non è locato e né utilizzato, se non sporadicamente come deposito dai comproprietari. Il debitore non ha consegnato le chiavi al custode in quanto l'immobile è di proprietà dello stesso per la sola quota di 1/8 della piena proprietà.

PROVENIENZE VENTENNALI

Il bene oggetto del presente lotto, [REDACTED] è pervenuto al debitore esecutato, sig. _____, in virtù dei seguenti titoli:

Atto di donazione dal padre, _____, rogato in data 22/12/1990 dal notaio _____, rep. 34920, trascritto il 28/12/1990 ai n. 28781/19581. Con detto atto il _____, nato a Napoli il _____, dona la quota di 1/8 della nuda proprietà di beni siti al Corso Nicolangelo Protopisani, tra cui quello oggetto del presente lotto, al figlio _____, nato a Napoli il _____. Il sig. _____ era proprietario di detti beni per la sola quota di 1/2, essendo la seconda metà di proprietà del di lui fratello _____ (1927). Alla morte del donante (avvenuta in data _____) l'usufrutto riservato al sig. _____ si è riunito alla nuda proprietà del figlio _____ (1954) che, dunque, oggi detiene la piena proprietà [REDACTED] dell'immobile.

Nell'atto, in particolare a riguardo del bene in oggetto, si legge:

S) Locale terraneo segnato col numero civico 37/F-G-H della
Via Protopisani, dalla quale ha accesso. _____
Confini: locale terraneo civico 37/E, Via Protopisani, viale
in condominio con la Sec. Cirio, restante fabbricato. _____
Dati catastali: Partita 141797 suddetta, mappale 250/5 Via
Nicolangelo Protopisani n. 37/F-G-H cat. C/1 classe 4 mq. 49
remndita L. 2033. _____

Si dà evidenza che con atto rogato dal notaio _____ in data 17/02/1999, rep. 259268, trascritto a Napoli il 23/02/1999 ai nn. 3814/2470, i germani _____, _____, _____ e _____ nonché la madre sig.ra _____ hanno rinunciato all'eredità del _____. Inoltre, con atto del 02/07/1999, rep. _____, trascritto a Napoli il 29/07/1999 ai nn. 18006/11128, gli stessi soggetti hanno fatto formale ed irrevocabile acquiescenza alle donazioni effettuate dal _____ e hanno rinunciato a qualsiasi azione di impugnazione e/o riduzione nei confronti di tali donazioni.

Il suolo su cui è stato edificato, a cura del _____ e del di lui fratello sig. _____, il fabbricato di Corso Protopisani, cui afferisce il bene in oggetto, era pervenuto agli stessi germani _____ in virtù della **successione** al padre, morto in _____ giustamente denunci _____ e in virtù del successivo acquisto della quota della sorella _____ per **atto di compravendita** rogato dal notaio _____ in data 07/03/1967 trascritto il 25/03/1967 al n. 15429.

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente

- Non sussistono altre cause o procedimenti in corso oltre la procedura esecutiva in oggetto;
- Non risultano vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dei beni;
- Non risultano vincoli alberghieri di alienabilità e di indivisibilità;
- Non risultano vincoli legati al carattere storico-artistico dell'immobile di afferenza dei beni pignorati (D.Lgs. 42/04 – ex Legge 1089/39);
- Non risultano vincoli legati al carattere paesaggistico dell'area di afferenza dell'immobile cui appartengono i beni pignorati (D.Lgs. 42/04 – ex legge 1497/39);
- Non risultano asservimenti trascritti né cessioni di cubatura;
- Non risultano convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale;
- Non risultano vincoli di natura condominiale incidenti ed insistenti sui beni del presente lotto che necessitano di essere segnalati;
- Non risultano altri pesi o limitazioni d'uso.

Vincoli ed oneri che saranno cancellati o che potranno essere regolarizzati con la vendita

- ISCRIZIONE (presso RR.II. di Napoli) del 19/01/2018 - Registro Particolare 191, Registro Generale 1679, di ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo del Tribunale di Pavia Repertorio 3544 del 28/10/2017 CONTRO _____, nato a Napoli il _____, e FAVORE di _____, gravante, tra altri, sul bene in oggetto _____
- TRASCRIZIONE (presso RR.II. di Napoli) del 19/03/2018 - Registro Particolare 5887 Registro Generale 7599, di atto esecutivo o cautelare - verbale di pignoramento immobili del Tribunale di Napoli, Repertorio 2174 del 08/02/2018, CONTRO _____, nato a Napoli il _____, e FAVORE di _____, gravante, tra altri, sul bene in oggetto, _____ correttamente identificato.

NORMATIVA URBANISTICA

Il fabbricato ci afferisce l'unità oggetto del presente lotto ricade nella zona territoriale omogenea B, sottozona Bb, *agglomerati urbani di recente formazione – espansione recente*. L'area non è soggetta a vincoli legati al carattere paesaggistico (D.Lgs. 42/04 – ex legge 1497/39).

REGOLARITÀ EDILIZIA

Il fabbricato di Corso Protopisani cui afferisce il bene in oggetto è stato edificato in virtù di una prima ed originaria licenza rilasciata dal Comune di Napoli al padre dell'esecutato, _____, e al di lui fratello, _____. La licenza originaria è la n. 668 del 1962 (pratica n. 1384/62). La licenza fu oggetto di proroga con ulteriore licenza, la n. 300 del 1962. Il titolo si riferiva alla edificazione, previo abbattimento di un preesistente fabbricato, di un nuovo edificio con conformazione planimetrica a C ed otto livelli fuori terra, arretrato rispetto al fronte strada. In detta licenza del 1962, dunque, non era previsto il corpo anteriore, ad un solo livello, cui afferisce il bene in oggetto, che però venne costruito contestualmente all'interofabbricato.

Nel 1986, attesa la circostanza offerta dalla legge 47/85, fu presentata una istanza di condono volta a sanare proprio la presenza dell'intero corpo anteriore aggiunto. A fronte di detta istanza (pratica n. 2283/86) è stata rilasciata la concessione edilizia in sanatoria n. 5/98 relativa al corpo che ospita i locali staggiati, già così frazionati. Nel titolo, però, si parla di depositi e non di locali commerciali, quali poi, nel tempo, gli stessi sono stati accatastati ed utilizzati, sebbene ora versino in stato di abbandono. Tanto premesso, si può attestare che la conformazione planimetrica, il volume e la resa prospettica del bene, come di quelli dell'intero corpo anteriore, siano in linea con la concessione in sanatoria n. 5 del 1998, e pertanto regolari, ma altrettanto non può dirsi per la destinazione commerciale che, di fatto, è quella cui sono stati da sempre destinati i locali. Attesa detta circostanza, al valore finale del bene, volendolo stimare come locale commerciale, cui si presta per natura intrinseca e potenzialità urbanistiche, andrà applicato un coefficiente correttivo, segnatamente riduttivo, per creare al futuro possibile acquirente la disponibilità per la presentazione delle pratiche del caso, volte ad allineare e legittimare pienamente l'assetto relativo alladestinazione.

A completamento degli elementi legati alla regolarità edilizia, relativamente allo stato attuale dei luoghi, si rileva che:

- Non risulta la presenza di una *attestazione di prestazione energetica* (APE), che risulta necessaria per il caso dispecie;
- Non si rinvencono le *dichiarazioni di conformità* degli impianti delbene;
- Il titolo in sanatoria del 1998 ha validità di *licenza di agibilità* relativamente alla funzione di deposito.

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

La quota ordinaria mensile ammonta a 29,01 euro. Relativamente a quote straordinarie approvate e, soprattutto, a morosità in capo all'esecutato, l'amministratore del condominio, sebbene in tal senso sollecitato, non ha fornito informazioni specifiche, vedasi allegata comunicazione. Attesa l'entità della quota ordinaria, la circostanza che trattasi di proprietà in quota, con specifico riferimento alla possibilità di morosità in essere, si ritiene che l'eventuale ammanco possa intendersi assorbito dalla detrazione che verrà operata in sede di calcolo del valore finale di mercato con l'aliquota di abbattimento per *assenza di garanzia per vizi*.

CRITERI DI STIMA

Il valore venale di mercato dei beni oggetto di pignoramento e di stima, come sopra identificati, viene qui determinato mediante il criterio della **stima sintetica**, prendendo in esame i prezzi commerciali praticati nella zona di afferenza per unità aventi simili caratteristiche di localizzazione, tipologia, destinazione, posizione (vicinanza rispetto a centri di affari, servizi, infrastrutture, ecc), nonché valutando l'andamento del mercato immobiliare, il grado di

urbanizzazione e la disponibilità dei servizi dell'area; sono inoltre considerate le caratteristiche costruttive e tecnologiche, lo stato di conservazione e manutenzione attuale nonché tutte le condizioni che possono comportare variazioni in aumento o in diminuzione del valore capitale, come meglio precisato nel paragrafo successivo. Le fonti utilizzate sono state sia di tipo diretto (acquirenti, venditori, intermediari ed agenti immobiliari) che di tipo indiretto (Uffici del Registro, Uffici Notarili, dati pubblicati su riviste e testi specializzati, ecc.). Sono state, inoltre, consultate riviste e testi specializzati nonché il bollettino dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, aggiornato al secondo semestre 2018, a cura dell'Agenzia delle Entrate.

SUPERFICI CONVENZIONALI

Nei paragrafi precedenti si sono determinate le superfici commerciali e quelle convenzionali (*si confronti il dettaglio*) che vengono qui richiamate sinteticamente:

Destinazione	Superficie commerciale	Coeffic.	Superficie convenzionale	Altezza	Piano
Locale commerciale al 37/f/g/h	72,00 mq	1,00	72,00 mq	3,80 ml	Terra
Totale superficie convenzionale:			72,00 mq		

DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO MEDIO E DEL VALORE DI MERCATO

Per tutte le osservazioni di cui ai paragrafi precedenti, considerando *la destinazione e l'uso del bene, il contesto, la centralità, o meno, della zona di afferenza nonché la dotazione di servizi ed infrastrutture della stessa, a fronte delle caratteristiche, intrinseche ed estrinseche, dell'unità e confrontando i dati delle fonti consultate e richiamate in precedenza, si determina il seguente valore medio unitario per la funzione di specie:*

Unità	Valore unitario (medio)
Locale commerciale in zona periferica (San _____ a Teduccio) prospiciente il nuovo polo universitario	2.500,00 €/mq

Alla luce del suddetto valore unitario e delle richiamate superfici convenzionali si avrà, dunque, il seguente valore totale:

Unità	Superficie convenzionale	Valore unitario medio	Valore complessivo
Locale commerciale, con deposito, in zona periferica	72,00 mq	2.500,00 €/mq	180.000,00 €

ADEGUAMENTI E CORREZIONI

Il valore sopra determinato deve, però, essere **adeguato, corretto e pesato** sulla scorta di valutazioni che, nella fattispecie, considerano i seguenti elementi:

Elemento che influenza la valutazione	Esito della verifica	Entità della correzione
Stato di manutenzione/conservazione	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽¹⁾
Regolarità edilizia	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽²⁾
Stato di possesso	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Vincoli e oneri giuridici	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Spese condominiali insolute	--	--
Assenza di APE	Comporta detrazione	Si applica l'aliquota di redazione ⁽³⁾
Modifiche catastali	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Assenza di garanzia per vizi	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽⁴⁾
Altro	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna

(1) Attese le condizioni rilevate presso i luoghi, nonché alcune caratteristiche intrinseche, si ritiene che, rispetto agli standard di cui al valore medio assunto (che tiene conto della vicinanza del nuovo polo universitario), il caso in oggetto necessita di un abbattimento stimabile nell'ordine del 25% del valore di mercato sopradeterminato;

(2) Per quanto riportato nel paragrafo relativo alla *regolarità edilizia*, che si intende qui integralmente richiamato, si applica un coefficiente riduttivo stimabile nell'ordine del 5% del valore di mercato sopradeterminato;

(3) Per quanto riportato nel paragrafo relativo alla *regolarità edilizia*, che si intende qui integralmente richiamato, si sottrae l'aliquota per la redazione della APE necessaria per legge, stimata in 200,00euro;

(4) Per tale condizione (assenza di garanzia per vizi) nonché alla luce della circostanza che quella che scaturisce dalla procedura è una vendita coattiva, risulta necessario applicare un ulteriore abbattimento stimato nell'ordine del 6% del valore di mercato sopracalcolato.

DETERMINAZIONE DEL VALORE A BASE D'ASTA

Alla luce delle correzioni sopra proposte e stimate, il valore finale della piena proprietà del bene e, dunque, quello della nuda proprietà oggetto di pignoramento, risultano così determinati (con piccoli arrotondamenti finali):

Identificativo	Valore di mercato stimato	Valore di mercato corretto
Locale commerciale, con deposito, in zona periferica	180.000,00 €	110.392,00 €

Valore di mercato della piena proprietà	115.000,00 €

LOTTO 27

IDENTIFICAZIONE

la piena proprietà di un locale deposito, di circa 99 mq avente una forma rettangolare allungata, identificato con l'int. n. 9, sito al piano seminterrato del fabbricato di Corso N. Protopisani n. 37/a in Napoli, censito in C.F. alla sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, sub 60, cat. C2.

TITOLARITÀ', DIRITTI REALI E REGIME PATRIMONIALE

Il bene di cui al presente lotto (*Bene 27*) appartiene, per **1/6 della piena proprietà**, al sig. _____, nato a Napoli il _____, C.F. _____, coniugato in regime di separazione legale dei beni, come da allegata certificazione.

Al _____ la _____ piena proprietà è pervenuta in virtù di atto di donazione dal padre, _____, rogato in data 23/06/1998 dal notaio _____, trascritto il 25/06/1998 ai n. 11560/7940. Con detto atto il _____ donava la _____ nuda proprietà del bene in oggetto al figlio _____; alla morte del donante (avvenuta in data _____) l'usufrutto riservato al sig. _____ si è riunito alla nuda proprietà del figlio.

L'unità può essere posta in vendita solo per i seguenti diritti:

- _____ piena proprietà

I diritti in titolarità del debitore, come sopra riportati, sono correttamente richiamati nell'atto di pignoramento a carico dello stesso.

CONFINI

I confini del bene facente parte del lotto risultano essere i seguenti:

Traversa privata da civico 37/a di corso Protopisani, area cortilizia comune, area cantinata relativa al fabbricato di Corso Protopisani 37 (p.la 250)

DATI CATASTALI

Il bene di cui al presente lotto è caratterizzato, **attualmente**, dai seguenti dati catastali:

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	SGO	7	250	60	14		C/2	1	99 m ²	Totale: 114 m ²	Euro 342,57	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in misura dei dati di superficie.
Indirizzo		CORSO NICOLANGELO PROTOPISANI n. 37 piano: S1 interno: 9:										
Notifica		-		Partita		1281758		Mod.:58		-		
Annotazioni		classamento proposto e validato (D.M. 701/94)										

Osservazioni generali

- I dati catastali coincidono con quelli riportati nell'atto di pignoramento;
- La planimetria catastale è pressoché conforme allo stato attuale dei luoghi;
- I dati relativi all'indirizzo sono corretti; analogamente dicasi per il piano;

- I dati di classamento risultano congruenti con la destinazione, la consistenza e le caratteristiche attuali dell'area.

Cronistoria

- Dati dell'unità immobiliare dal 09/11/2015:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 60**, cat. C2, cl 1, consistenza 99,00 mq, superficie catastale 114,00 mq, rendita 342,57 euro, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 9; dati derivanti da variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
- Dati dell'unità immobiliare dal 30/06/1998:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 60**, cat. C2, cl 1, consistenza 99,00 mq, rendita 342,57 euro – 663.300 lire, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 9; dati derivanti da variazione del 30/06/1998 in atti dal 30/06/1998 errata attribuzione classamento (n.14743.1/1998)
- Dati dell'unità immobiliare dal 01/01/1992:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 60**, cat. C6, cl 1, consistenza 125,00 mq, rendita 1.162.500 lire, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 9; dati derivanti da variazione del 01/01/1992 variazione del quadro tariffario
- Dati dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 60**, cat. C6, cl 1, consistenza 125,00 mq, rendita 2.737 lire, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 9; Impianto meccanografico del 30/06/1987

Intestazioni

- Attuale intestazione del bene dal 23/06/1998:
-

- Precedenti intestazioni del bene:
-

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

I beni pignorati non risultano gravati da censi, livelli o usi civici o da altri pesi equivalenti, ovvero il diritto di proprietà del debitore non è di natura concessoria bensì di esclusiva proprietà.

DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI (CONDIZIONI, CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGICHE)

Il bene in oggetto afferisce ad un fabbricato per civili abitazioni sito in Napoli al Corso Nicolangelo Protopisani n. 37, quartiere San _____ a Teduccio. Si tratta di un locale posto al piano seminterrato del corpo principale del fabbricato con accesso da un vano laterale allo stesso cui si accede da viale privato con ingresso, in particolare, dal civico 37/a.

Il fabbricato, edificato nei primi anni '60 (licenza originaria del 1962), è caratterizzato da un corpo principale, avente conformazione planimetrica a forma di C e composto da otto livelli fuori terra oltre un piano cantinato, nonché da un corpo anteriore, a base rettangolare, alto un solo livello fuori terra, oltre un sottostante livello cantinato, ed occupato da locali commerciali e dai relativi depositi. Esso presenta struttura intelaiata in c.a., tanto per le fondazioni quanto per la parte in elevazione, nonché solai in latero-cemento; l'involucro è realizzato con tamponamenti in doppia fodera di laterizio ed interposta camera d'aria; la copertura è piana a lastrico solare protetta da sistema di tenuta all'acqua. Le finiture delle parti comuni, relativamente all'involucro esterno, sono rappresentate da intonaco tinteggiato alle pareti; relativamente all'interno, sempre intonaco tinteggiato per le partizioni e gres e marmo per i pavimenti di androne, scale e pianerottoli; gli infissi sono in alluminio. Le aree esterna pertinentziali (viali laterali) risultano asfaltate. Il livello qualitativo delle finiture comuni appare appena discreto. Analogamente dicasi per lo stato generale di conservazione emanutenzione.



L'unità oggetto di pignoramento in quota, come anticipato, risulta annessa al corpo principale del suddetto fabbricato. Dal civico 37/a, in particolare, si accede ad un viale privato che lambisce il fabbricato sul proprio lato sinistro. Al fondo di detto viale, sulla destra, è posta la porta metallica di accesso al locale. Quest'ultimo, caratterizzato da uno sviluppo planimetrico a base rettangolare allungata, risulta sottoposto rispetto al livello del viale e presenta una superficie utile di circa 99,00 mq e un'altezza interna media di 2,00 ml. Il locale, in uso a terzi *sine titolo*, anche in virtù della funzione di deposito e della collocazione stessa rispetto al fabbricato, per quanto sia stato possibile rilevare in sede di accesso, versa in cattive condizioni di manutenzione. Il locale è dotato di illuminazione elettrica.

CONSISTENZA

Per il calcolo della consistenza, e di seguito del valore di mercato complessivo, si definiscono qui le superfici commerciali delle aree che compongono i beni oggetto dell'esecuzione, come sopra identificati, e si applicano alle stesse, ove necessario, dei **coefficienti di omogeneizzazione** rispetto agli standard medi delle unità e della destinazione principale.

Destinazione	Superficie commerciale	Coeffic.	Superficie convenzionale	Altezza	Piano
Locale deposito	99,00 mq	1,00	99,00 mq	2,00 ml	Semint.
Totale superficie convenzionale:			99,00 mq		

STATO DI OCCUPAZIONE

Il bene è attualmente occupato da terzi *sine titulo*. Di concerto con il custode giudiziario si è stimata una indennità di occupazione di 100,00 euro di cui la custodia dovrebbe riscuotere

PROVENIENZE VENTENNALI

Il bene oggetto del presente lotto, _____ è pervenuto al debitore esecutato, sig. _____, in virtù dei seguenti titoli:

Atto di donazione dal padre, _____, rogato in data 23/06/1998 dal notaio _____, rep. 253849, trascritto il 25/06/1998 ai n. 11560/7940. Con detto atto il _____, nato a Napoli il _____, dona _____ la nuda proprietà di beni siti al Corso Nicolangelo Protopisani, tra cui quello oggetto del presente lotto, al figlio _____, nato a Napoli il _____, e ad altri due figli (_____ e _____). Il sig. _____ era proprietario di detti beni per la sola quota di 1/2, essendo la seconda metà di proprietà del di lui fratello _____ (1927). Alla morte del donante (avvenuta in data _____) l'usufrutto riservato al sig. _____ si è riunito alla nuda proprietà deifigli.

Nell'atto, in particolare a riguardo del bene in oggetto, si legge:

Si dà evidenza che con atto rogato dal notaio _____ in data 17/02/1999, rep. 259268, trascritto a Napoli il 23/02/1999 ai nn. 3814/2470, i germani _____, _____, _____ e _____ nonché la madre sig.ra _____ hanno rinunciato all'eredità del _____. Inoltre, con atto del 02/07/1999, rep. _____, trascritto a Napoli il 29/07/1999 ai nn. 18006/11128, gli stessi soggetti hanno fatto formale ed irrevocabile acquiescenza alle donazioni effettuate dal _____ e hanno rinunciato a qualsiasi azione di impugnazione e/o riduzione nei confronti di tali donazioni.

Il suolo su cui è stato edificato, a cura del _____ e del di lui fratello sig. _____, il fabbricato di Corso Protopisani, cui afferisce il bene in oggetto, era pervenuto agli stessi

germani _____ in virtù della **successione** al padre, morto in _____ giusta denunci _____ e in virtù del successivo acquisto della quota della sorella _____ per **atto di compravendita** rogato dal notaio _____ in data 07/03/1967 trascritto il 25/03/1967 al n. 15429.

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente

- Non sussistono altre cause o procedimenti in corso oltre la procedura esecutiva in oggetto;
- Non risultano vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dei beni;
- Non risultano vincoli alberghieri di alienabilità e di indivisibilità;
- Non risultano vincoli legati al carattere storico-artistico dell'immobile di afferenza dei beni pignorati (D.Lgs. 42/04 – ex Legge 1089/39);
- Non risultano vincoli legati al carattere paesaggistico dell'area di afferenza dell'immobile cui appartengono i beni pignorati (D.Lgs. 42/04 – ex legge 1497/39);
- Non risultano asservimenti trascritti né cessioni di cubatura;
- Non risultano convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale;
- Non risultano vincoli di natura condominiale incidenti ed insistenti sui beni del presente lotto che necessitino di essere segnalati;
- Non risultano altri pesi o limitazioni d'uso.

Vincoli ed oneri che saranno cancellati o che potranno essere regolarizzati con la vendita

- ISCRIZIONE (presso RR.II. di Napoli) del 19/01/2018 - Registro Particolare 191, Registro Generale 1679, di ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo del Tribunale di Pavia Repertorio 3544 del 28/10/2017 CONTRO _____, nato a Napoli il _____, e FAVORE di _____, gravante, tra altri, sul bene in oggetto _____
- TRASCRIZIONE (presso RR.II. di Napoli) del 19/03/2018 - Registro Particolare 5887 Registro Generale 7599, di atto esecutivo o cautelare - verbale di pignoramento immobili del Tribunale di Napoli, Repertorio 2174 del 08/02/2018, CONTRO _____, nato a Napoli il _____, e FAVORE di _____, gravante, tra altri, sul bene in oggetto, _____ correttamente identificato.

NORMATIVA URBANISTICA

Il fabbricato ci afferisce l'unità oggetto del presente lotto ricade nella zona territoriale omogenea B, sottozona Bb, *agglomerati urbani di recente formazione – espansione recente*. L'area non è soggetta a vincoli legati al carattere paesaggistico (D.Lgs. 42/04 – ex legge 1497/39).

REGOLARITÀ EDILIZIA

Il fabbricato di Corso Protopisani cui afferisce il bene in oggetto è stato edificato in virtù di una prima ed originaria licenza rilasciata dal Comune di Napoli al padre dell'esecutato, _____

_____, e al di lui fratello, _____ La licenza originaria è la n. 668 del 1962 (pratica n. 1384/62). La licenza fu oggetto di proroga con ulteriore licenza, la n. 300 del 1962. Il titolo si riferiva alla edificazione, previo abbattimento di un preesistente fabbricato, di un nuovo edificio con conformazione planimetrica a C, caratterizzato da otto piano fuori terra e da un livello cantinato (citato nel corpo della licenza), ove è allocato il bene oggetto del presente lotto. Nel titolo è specificata la presenza del piano cantinato ma nulla è detto sul frazionamento dello stesso in diversi locali. Tanto premesso, a scopo cautelativo, in sede di determinazione finale del valore del bene si applicherà un coefficiente correttivo, segnatamente riduttivo, per creare al possibile futuro acquirente la disponibilità per la presentazione di eventuale accertamento della conformità dei luoghi, fermo restando la legittimità del volume, relativamente al frazionamento in diversi locali del pianocantinato.

A completamento degli elementi legati alla regolarità edilizia, relativamente allo stato attuale dei luoghi, si rileva che:

- Non risulta, nel caso di specie, la necessità della *attestazione di prestazione energetica* (APE);
- Non si rinvencono le *dichiarazioni di conformità* degli impianti del bene (imp.elettrico);
- Non si rinviene specifica *licenza di agibilità*.

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

La quota ordinaria mensile ammonta a 13,15 euro, unitamente al locale deposito di cui al Lotto 28 (p.la 250, sub 61). Relativamente a quote straordinarie approvate e, soprattutto, a morosità in capo all'esecutato, l'amministratore del condominio, sebbene in tal senso sollecitato, non ha fornito informazioni specifiche, vedasi allegata comunicazione. Attesa l'entità della quota ordinaria, la circostanza che trattasi di proprietà in quota, con specifico riferimento alla possibilità di morosità in essere, si ritiene che l'eventuale ammanco possa intendersi assorbito dalla detrazione che verrà operata in sede di calcolo del valore finale di mercato con l'aliquota di abbattimento per *assenza di garanzia per vizi*.

CRITERI DI STIMA

Il valore venale di mercato dei beni oggetto di pignoramento e di stima, come sopra identificati, viene qui determinato mediante il criterio della **stima sintetica**, prendendo in esame i prezzi commerciali praticati nella zona di afferenza per unità aventi simili caratteristiche di localizzazione, tipologia, destinazione, posizione (vicinanza rispetto a centri di affari, servizi, infrastrutture, ecc), nonché valutando l'andamento del mercato immobiliare, il grado di urbanizzazione e la disponibilità dei servizi dell'area; sono inoltre considerate le caratteristiche costruttive e tecnologiche, lo stato di conservazione e manutenzione attuale nonché tutte le condizioni che possono comportare variazioni in aumento o in diminuzione del valore capitale, come meglio precisato nel paragrafo successivo. Le fonti utilizzate sono state sia di tipo diretto (acquirenti, venditori, intermediari ed agenti immobiliari) che di tipo indiretto (Uffici del Registro, Uffici Notarili, dati pubblicati su riviste e testi specializzati, ecc.). Sono state, inoltre, consultate riviste e testi specializzati nonché il bollettino dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, aggiornato al secondo semestre 2018, a cura dell'Agenzia delle Entrate.

SUPERFICI CONVENZIONALI

Nei paragrafi precedenti si sono determinate le superfici commerciali e quelle convenzionali (*si confronti il dettaglio*) che vengono qui richiamate sinteticamente:

Destinazione	Superficie commerciale	Coeffic.	Superficie convenzionale	Altezza	Piano
Locale deposito	99,00 mq	1,00	99,00 mq	2,00 ml	Semint.
Totale superficie convenzionale:			99,00 mq		

DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO MEDIO E DEL VALORE DI MERCATO

Per tutte le osservazioni di cui ai paragrafi precedenti, considerando *la destinazione e l'uso del bene, il contesto, la centralità, o meno, della zona di afferenza nonché la dotazione di servizi ed infrastrutture della stessa, a fronte delle caratteristiche, intrinseche ed estrinseche, dell'unità* e confrontando i dati delle fonti consultate e richiamate in precedenza, si determina il seguente valore medio unitario per la funzione di specie:

Unità	Valore unitario (medio)
Locale deposito in zona periferica (San _____ a Teduccio) prospiciente il nuovo polo universitario	700,00 €/mq

Alla luce del suddetto valore unitario e delle richiamate superfici convenzionali si avrà, dunque, il seguente valore totale:

Unità	Superficie convenzionale	Valore unitario medio	Valore complessivo
Locale deposito in zona periferica	99,00 mq	700,00 €/mq	69.300,00 €

ADEGUAMENTI E CORREZIONI

Il valore sopra determinato deve, però, essere **adeguato, corretto e pesato** sulla scorta di valutazioni che, nella fattispecie, considerano i seguenti elementi:

Elemento che influenza la valutazione	Esito della verifica	Entità della correzione
Stato di manutenzione/conservazione	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽¹⁾
Regolarità edilizia	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽²⁾
Stato di possesso	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Vincoli e oneri giuridici	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna

Spese condominiali insolute	--	--
Assenza di APE	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Modifiche catastali	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Assenza di garanzia per vizi	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽³⁾
Altro	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna

(1) Attese le condizioni rilevate presso i luoghi, nonché alcune caratteristiche intrinseche, si ritiene che, rispetto agli standard di cui al valore medio assunto (che tiene conto della vicinanza del nuovo polo universitario), il caso in oggetto necessiti di un abbattimento stimabile nell'ordine del 15% del valore di mercato sopradeterminato;

(2) Per quanto riportato nel paragrafo relativo alla *regolarità edilizia*, che si intende qui integralmente richiamato, si applica un coefficiente riduttivo stimabile nell'ordine del 5% del valore di mercato sopradeterminato;

(3) Per tale condizione (assenza di garanzia per vizi) nonché alla luce della circostanza che quella che scaturisce dalla procedura è una vendita coattiva, risulta necessario applicare un ulteriore abbattimento stimato nell'ordine del 6% del valore di mercato sopracalcolato.

DETERMINAZIONE DEL VALORE A BASE D'ASTA

Alla luce delle correzioni sopra proposte e stimate, il valore finale della piena proprietà del bene e, dunque, quello della nuda proprietà oggetto di pignoramento, risultano così determinati (con piccoli arrotondamenti finali):

Identificativo	Valore di mercato stimato	Valore di mercato corretto
Locale deposito in zona periferica	69.300,00 €	51.282,00 €
Valore di mercato della piena proprietà		51.282,00 €

LOTTO 28

IDENTIFICAZIONE

██████████ la piena proprietà di una porzione di circa 24 mq di un più ampio locale cantinato, cui si accede esclusivamente da un finestrone esterno che insiste su un'area condominiale, sito al piano seminterrato del fabbricato di Corso N. Protopisani n. 37/a in Napoli, identificato con l'int. n. 10, censito in C.F. alla sez. SGO, foglio 7, p.IIa 250, sub 61, cat. C2.

TITOLARITÀ', DIRITTI REALI E REGIME PATRIMONIALE

Il bene di cui al presente lotto (*Bene 28*) appartiene, per ██████████ la piena proprietà, al sig. _____, nato a Napoli il _____, C.F. _____, coniugato in regime di separazione legale dei beni, come da allegata certificazione.

Al _____ ██████████ la piena proprietà è pervenuta in virtù di atto di donazione dal padre, _____, rogato in data 23/06/1998 dal notaio _____, trascritto il 25/06/1998 ai n. 11560/7940. Con detto atto il _____ donava la ██████████ nuda proprietà del bene in oggetto al figlio _____; alla morte del donante (avvenuta in data _____) l'usufrutto riservato al sig. _____ si è riunito alla nuda proprietà del figlio.

L'unità può essere posta in vendita solo per i seguenti diritti:

- ██████████ pienaproprietà

I diritti in titolarità del debitore, come sopra riportati, sono correttamente richiamati nell'atto di pignoramento a carico dello stesso.

CONFINI

I confini del bene facente parte del lotto risultano essere i seguenti:

Lotto di terreno foglio 169 - p.IIa 59 del C.T., area cortilizia comune, area cantinata relativa al fabbricato di Corso Protopisani 37 (p.IIa 250) su più lati

DATI CATASTALI

Il bene di cui al presente lotto è caratterizzato, **attualmente**, dai seguenti dati catastali:

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	7	250	61	Cens. 14	Zona	C/2	1	24 m ²	Totale: 29 m ²	Euro 83,05	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		CORSO NICOLANGELO PROTOPISANI n. 37 piano: S1 interno: 10.										
Notifica		-		Partita		1281758		Mod.58		-		

Osservazioni generali

- I dati catastali coincidono con quelli riportati nell'atto di pignoramento;
- La planimetria catastale è pressoché conforme allo stato attuale dei luoghi;
- I dati relativi all'indirizzo sono corretti; analogamente dicasi per il piano;

- I dati di classamento risultano congruenti con la destinazione, la consistenza e le caratteristiche attualidell'area.

Cronistoria

- Dati dell'unità immobiliare dal09/11/2015:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 61**, cat. C2, cl 1, consistenza 24,00 mq, superficie catastale 29,00 mq, rendita 83,05 euro, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 10; dati derivanti da variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
- Dati dell'unità immobiliare dal19/06/1998:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 61**, cat. C2, cl 1, consistenza 24,00 mq, rendita 83,05 euro – 160.800 lire, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 10; dati derivanti da variazione del 19/06/1998 in atti dal 31/05/1999 a seguito di sopralluogo effettuato si approva cls proposto (n. 13918.2/1998)
- Dati dell'unità immobiliare dal19/06/1998:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 61**, cat. C2, cl 1, consistenza 24,00 mq, rendita 160.800 lire, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 10; dati derivanti da variazione del 19/06/1998 in atti dal 19/06/1998 errata rappresentazione grafica (n. 13918.1/1998)
- Dati dell'unità immobiliare dal01/01/1992:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 61**, cat. C6, cl 1, consistenza 122,00 mq, rendita 817.400 lire, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 10; dati derivanti da variazione del 01/01/1992 variazione del quadro tariffario
- Dati dell'unità immobiliare dall'impiantomeccanografico:
C.F. del Comune di Napoli, sez. SGO, foglio 7, p.lla 250, **sub 61**, cat. C6, cl 1, consistenza 122,00 mq, rendita 1.525 lire, Corso Protopisani n. 37, piano S1, int. 10; Impianto meccanografico del 30/06/1987

Intestazioni

- Attuale intestazione del bene dal23/06/1998:
-

- Precedenti intestazioni delbene:
-

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

I beni pignorati non risultano gravati da censi, livelli o usi civici o da altri pesi equivalenti, ovvero il diritto di proprietà del debitore non è di natura concessoria bensì di esclusiva proprietà.

DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI (CONDIZIONI, CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGICHE)

Il bene in oggetto afferisce ad un fabbricato per civili abitazioni sito in Napoli al Corso Nicolangelo Protopisani n. 37, quartiere San _____ a Teduccio. Si tratta di un locale posto al piano seminterrato del corpo principale del fabbricato con accesso da un vano finestra laterale allo stesso cui si accede da viale privato con ingresso, in particolare, dal civico 37/a.

Il fabbricato, edificato nei primi anni '60 (licenza originaria del 1962), è caratterizzato da un corpo principale, avente conformazione planimetrica a forma di C e composto da otto livelli fuori terra oltre un piano cantinato, nonché da un corpo anteriore, a base rettangolare, alto un solo livello fuori terra, oltre un sottostante livello cantinato, ed occupato da locali commerciali e dai relativi depositi. Esso presenta struttura intelaiata in c.a., tanto per le fondazioni quanto per la parte in elevazione, nonché solai in latero-cemento; l'involucro è realizzato con tamponamenti in doppia fodera di laterizio ed interposta camera d'aria; la copertura è piana a lastrico solare protetta da sistema di tenuta all'acqua. Le finiture delle parti comuni, relativamente all'involucro esterno, sono rappresentate da intonaco tinteggiato alle pareti; relativamente all'interno, sempre intonaco tinteggiato per le partizioni e gres e marmo per i pavimenti di androne, scale e pianerottoli; gli infissi sono in alluminio. Le aree esterna pertinenziali (viali laterali) risultano asfaltate. Il livello qualitativo delle finiture comuni appare appena discreto. Analogamente dicasi per lo stato generale di conservazione emanutenzione.



L'unità oggetto di pignoramento in quota, come anticipato, risulta annessa al corpo principale del suddetto fabbricato. Dal civico 37/a, in particolare, si accede ad un viale privato che lambisce il fabbricato sul proprio lato sinistro. Al fondo di detto viale, sulla destra, è posto un finestrone dal quale si accede, poco agevolmente, ad un'area cantinata di cui la prima porzione corrisponde al locale in oggetto. Si tratta di un'area di circa 24,00 mq facente parte di una maggiore estensione del cantinato del fabbricato. L'intera area cantinata, usata sporadicamente come deposito, versa in stato di sostanziale abbandono e in cattive condizioni di manutenzione. Il locale è dotato di illuminazione elettrica.

CONSISTENZA

Per il calcolo della consistenza, e di seguito del valore di mercato complessivo, si definiscono qui le superfici commerciali delle aree che compongono i beni oggetto dell'esecuzione, come sopra identificati, e si applicano alle stesse, ove necessario, dei **coefficienti di omogeneizzazione** rispetto agli standard medi delle unità e della destinazione principale.

Destinazione	Superficie commerciale	Coeffic.	Superficie convenzionale	Altezza	Piano
Area deposito	24,00 mq	1,00	24,00 mq	2,00 ml	Semint.
Totale superficie convenzionale:			24,00 mq		

STATO DI OCCUPAZIONE

Il bene non è locale e non è utilizzato. Il custode giudiziario non ha ritirato le chiavi dello stesso, non solo perché risulta un bene in comproprietà ma anche perché, di fatto, si tratta di un'area facente parte di una più ampia estensione di cantinato che appartiene anche a soggetti terzi e alieni alla procedura.

PROVENIENZE VENTENNALI

Il bene oggetto del presente lotto, relativamente alla sola quota di 1/6, è pervenuto al debitore esecutato, sig. _____, in virtù dei seguenti titoli:

Atto di donazione dal padre, _____, rogato in data 23/06/1998 dal notaio _____, rep. 253849, trascritto il 25/06/1998 ai n. 11560/7940. Con detto atto il _____, nato a Napoli il _____, dona la _____ nuda proprietà di beni siti al Corso Nicolangelo Protopisani, tra cui quello oggetto del presente lotto, al figlio _____, nato a Napoli il _____, e ad altri due figli (_____ e _____). Il sig. _____ era proprietario di detti beni per la sola quota di 1/2, essendo la seconda metà di proprietà del di lui fratello _____ (_____). Alla morte del donante (avvenuta in data _____) l'usufrutto riservato al sig. _____ si è riunito alla nuda proprietà dei figli.

Nell'atto, in particolare a riguardo del bene in oggetto, si legge:

Si dà evidenza che con atto rogato dal notaio _____ in data 17/02/1999, rep. 259268, trascritto a Napoli il 23/02/1999 ai nn. 3814/2470, i germani _____, _____, _____ e _____ nonché la madre sig.ra _____ hanno rinunciato all'eredità del _____. Inoltre, con atto del 02/07/1999, rep. _____, trascritto a Napoli il 29/07/1999 ai

nn. 18006/11128, gli stessi soggetti hanno fatto formale ed irrevocabile acquiescenza alle donazioni effettuate dal _____ e hanno rinunciato a qualsiasi azione di impugnazione e/o riduzione nei confronti di tali donazioni.

Il suolo su cui è stato edificato, a cura del _____ e del di lui fratello sig. _____, il fabbricato di Corso Protopisani, cui afferisce il bene in oggetto, era pervenuto agli stessi germani _____ in virtù della **successione** al padre, morto in _____ giustamente denunciato _____ e in virtù del successivo acquisto della quota della sorella _____ per **atto di compravendita** rogato dal notaio _____ in data 07/03/1967 trascritto il 25/03/1967 al n. 15429.

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente

- Non sussistono altre cause o procedimenti in corso oltre la procedura esecutiva in oggetto;
- Non risultano vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dei beni;
- Non risultano vincoli alberghieri di alienabilità e di indivisibilità;
- Non risultano vincoli legati al carattere storico-artistico dell'immobile di afferenza dei beni pignorati (D.Lgs. 42/04 – ex Legge 1089/39);
- Non risultano vincoli legati al carattere paesaggistico dell'area di afferenza dell'immobile cui appartengono i beni pignorati (D.Lgs. 42/04 – ex legge 1497/39);
- Non risultano asservimenti trascritti né cessioni di cubatura;
- Non risultano convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale;
- Non risultano vincoli di natura condominiale incidenti ed insistenti sui beni del presente lotto che necessitano di essere segnalati;
- Non risultano altri pesi o limitazioni d'uso.

Vincoli ed oneri che saranno cancellati o che potranno essere regolarizzati con la vendita

- ISCRIZIONE (presso RR.II. di Napoli) del 19/01/2018 - Registro Particolare 191, Registro Generale 1679, di ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo del Tribunale di Pavia Repertorio 3544 del 28/10/2017 CONTRO _____, nato a Napoli il _____, e FAVORE di _____, gravante, tra altri, sul bene in oggetto _____
- TRASCRIZIONE (presso RR.II. di Napoli) del 19/03/2018 - Registro Particolare 5887 Registro Generale 7599, di atto esecutivo o cautelare - verbale di pignoramento immobili del Tribunale di Napoli, Repertorio 2174 del 08/02/2018, CONTRO _____, nato a Napoli il _____, e FAVORE di _____, gravante, tra altri, sul bene in oggetto, _____ correttamente identificato.

NORMATIVA URBANISTICA

Il fabbricato cui afferisce l'unità oggetto del presente lotto ricade nella zona territoriale omogenea B, sottozona Bb, *agglomerati urbani di recente formazione – espansione recente*. L'area non è soggetta a vincoli legati al carattere paesaggistico (D.Lgs. 42/04 – ex legge 1497/39).

REGOLARITÀ EDILIZIA

Il fabbricato di Corso Protopisani cui afferisce il bene in oggetto è stato edificato in virtù di una prima ed originaria licenza rilasciata dal Comune di Napoli al padre dell'esecutato, _____, e al di lui fratello, _____. La licenza originaria è la n. 668 del 1962 (pratica n. 1384/62). La licenza fu oggetto di proroga con ulteriore licenza, la n. 300 del 1962. Il titolo si riferiva alla edificazione, previo abbattimento di un preesistente fabbricato, di un nuovo edificio con conformazione planimetrica a C, caratterizzato da otto piano fuori terra e da un livello cantinato (citato nel corpo della licenza), ove è allocato il bene oggetto del presente lotto. Nel titolo è specificata la presenza del piano cantinato ma nulla è detto sul frazionamento dello stesso in diversi locali. Tanto premesso, a scopo cautelativo, in sede di determinazione finale del valore del bene si applicherà un coefficiente correttivo, segnatamente riduttivo, per creare al possibile futuro acquirente la disponibilità per la presentazione di eventuale accertamento della conformità dei luoghi, fermo restano la legittimità del volume, relativamente al frazionamento in diversi locali del pianocantinato.

A completamento degli elementi legati alla regolarità edilizia, relativamente allo stato attuale dei luoghi, si rileva che:

- Non risulta, nel caso di specie, la necessità della *attestazione di prestazione energetica* (APE);
- Non si rinvencono le *dichiarazioni di conformità* degli impianti del bene (imp.elettrico);
- Non si rinviene specifica *licenza di agibilità*.

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

La quota ordinaria mensile ammonta a 13,15 euro, unitamente al locale deposito di cui al Lotto 27 (p.lla 250, sub 60). Relativamente a quote straordinarie approvate e, soprattutto, a morosità in capo all'esecutato, l'amministratore del condominio, sebbene in tal senso sollecitato, non ha fornito informazioni specifiche, vedasi allegata comunicazione. Attesa l'entità della quota ordinaria, la circostanza che trattasi di proprietà in quota, con specifico riferimento alla possibilità di morosità in essere, si ritiene che l'eventuale ammanco possa intendersi assorbito dalla detrazione che verrà operata in sede di calcolo del valore finale di mercato con l'aliquota di abbattimento per *assenza di garanzia per vizi*.

CRITERI DI STIMA

Il valore venale di mercato dei beni oggetto di pignoramento e di stima, come sopra identificati, viene qui determinato mediante il criterio della **stima sintetica**, prendendo in esame i prezzi commerciali praticati nella zona di afferenza per unità aventi simili caratteristiche di localizzazione, tipologia, destinazione, posizione (vicinanza rispetto a centri di affari, servizi, infrastrutture, ecc), nonché valutando l'andamento del mercato immobiliare, il grado di urbanizzazione e la disponibilità dei servizi dell'area; sono inoltre considerate le caratteristiche costruttive e tecnologiche, lo stato di conservazione e manutenzione attuale nonché tutte le condizioni che possono comportare variazioni in aumento o in diminuzione del valore capitale, come meglio precisato nel paragrafo successivo. Le fonti utilizzate sono state sia di tipo diretto (acquirenti, venditori, intermediari ed agenti immobiliari) che di tipo indiretto (Uffici del Registro, Uffici Notarili, dati pubblicati su riviste e testi specializzati, ecc.). Sono state, inoltre, consultate riviste e testi specializzati nonché il bollettino dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, aggiornato al secondo semestre 2018, a cura dell'Agenzia delle Entrate.

SUPERFICI CONVENZIONALI

Nei paragrafi precedenti si sono determinate le superfici commerciali e quelle convenzionali (*si confronti il dettaglio*) che vengono qui richiamate sinteticamente:

Destinazione	Superficie commerciale	Coeffic.	Superficie convenzionale	Altezza	Piano
Locale deposito	24,00 mq	1,00	24,00 mq	2,00 ml	Semint.
Totale superficie convenzionale:			24,00 mq		

DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO MEDIO E DEL VALORE DI MERCATO

Per tutte le osservazioni di cui ai paragrafi precedenti, considerando *la destinazione e l'uso del bene, il contesto, la centralità, o meno, della zona di afferenza nonché la dotazione di servizi ed infrastrutture della stessa, a fronte delle caratteristiche, intrinseche ed estrinseche, dell'unità* e confrontando i dati delle fonti consultate e richiamate in precedenza, si determina il seguente valore medio unitario per la funzione di specie:

Unità	Valore unitario (medio)
Locale deposito in zona periferica (San _____ a Teduccio) prospiciente il nuovo polo universitario	700,00 €/mq

Alla luce del suddetto valore unitario e delle richiamate superfici convenzionali si avrà, dunque, il seguente valore totale:

Unità	Superficie convenzionale	Valore unitario medio	Valore complessivo
Locale deposito in zona periferica	24,00 mq	700,00 €/mq	16.800,00 €

ADEGUAMENTI E CORREZIONI

Il valore sopra determinato deve, però, essere **adeguato, corretto e pesato** sulla scorta di valutazioni che, nella fattispecie, considerano i seguenti elementi:

Elemento che influenza la valutazione	Esito della verifica	Entità della correzione
Stato di manutenzione/conservazione	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽¹⁾
Regolarità edilizia	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽²⁾
Stato di possesso	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna

Vincoli e oneri giuridici	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Spese condominiali insolute	--	--
Assenza di APE	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Modifiche catastali	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna
Assenza di garanzia per vizi	Comporta correzione	Si applica un coefficiente riduttivo ⁽³⁾
Altro	Non comporta detrazione/correzione	Nessuna

(1) Attese le condizioni rilevate presso i luoghi, nonché alcune caratteristiche intrinseche, si ritiene che, rispetto agli standard di cui al valore medio assunto, il caso in oggetto necessiti di un abbattimento stimabile nell'ordine del 20% del valore di mercato sopradeterminato;

(2) Per quanto riportato nel paragrafo relativo alla *regolarità edilizia*, che si intende qui integralmente richiamato, si applica un coefficiente riduttivo stimabile nell'ordine del 6% del valore di mercato sopradeterminato;

(3) Per tale condizione (assenza di garanzia per vizi) nonché alla luce della circostanza che quella che scaturisce dalla procedura è una vendita coattiva, risulta necessario applicare un ulteriore abbattimento stimato nell'ordine del 6% del valore di mercato sopracalcolato.

DETERMINAZIONE DEL VALORE A BASE D'ASTA

Alla luce delle correzioni sopra proposte e stimate, il valore finale della piena proprietà del bene e, dunque, quello della nuda proprietà oggetto di pignoramento, risultano così determinati (con piccoli arrotondamenti finali):

Identificativo	Valore di mercato stimato	Valore di mercato corretto
Locale deposito in zona periferica	16.800,00 €	11.424,00 €
Valore di mercato della piena proprietà		11.424,00 €